



COMUNE DI ISERA
Provincia di Trento

Oggetto: solidarietà alla popolazione palestinese, assistenza umanitaria e riconoscimento dello Stato di Palestina

Premesso che:

- Il conflitto israelo-palestinese, in corso da decenni, ha causato gravi sofferenze alla popolazione civile, in particolare nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania, con migliaia di vittime, sfollamenti forzati e distruzione di infrastrutture essenziali;
- La popolazione palestinese sta affrontando una crisi umanitaria grave e prolungata, aggravata da conflitti armati, blocchi territoriali, carenze sanitarie e infrastrutturali, e mancanza di accesso ai beni primari;
- Organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite, Amnesty International e la Croce Rossa hanno ripetutamente denunciato la situazione e richiesto interventi urgenti;
- La Risoluzione ONU n. 67/19 del 29 novembre 2012 ha riconosciuto la Palestina come “Stato osservatore non membro” presso le Nazioni Unite e ad oggi, oltre 140 Stati membri dell’ONU hanno formalmente riconosciuto lo Stato di Palestina contribuendo al suo rafforzamento diplomatico e politico;
- La nostra Costituzione Italiana, all'art. 11, sancisce il ripudio della guerra e promuove la pace e la giustizia tra le Nazioni e che altresì, la Carta delle Nazioni Unite promuove la pace e la giustizia internazionale attraverso il riconoscimento dei diritti dei popoli all'autodeterminazione;
- Il Comune di Isera, in linea con i valori di solidarietà, cooperazione e rispetto dei diritti umani, ha già aderito ad iniziative di pace e cooperazione.

Considerato che:

- La solidarietà tra popoli è un valore fondamentale per la costruzione di una convivenza basata sul rispetto dei diritti umani, sulla giustizia e sulla cooperazione;
- La situazione umanitaria in Palestina è drammatica, mancando beni di prima necessità, cure mediche, elettricità e accesso all'acqua potabile;
- Il riconoscimento dello Stato di Palestina è un atto politico e simbolico che può contribuire a promuovere una soluzione pacifica basata sul principio dei “due popoli, due Stati” e costituisce un passo necessario per garantire dignità politica al popolo palestinese e favorire un processo negoziale equilibrato tra le parti;
- L'assistenza umanitaria alla popolazione palestinese è un imperativo morale e civile che può contribuire ad alleviare sofferenze e promuovere stabilità regionale;
- Le autonomie locali, pur non esercitando funzioni in materia di politica estera, possono esprimere posizioni politiche e morali, promuovere la cooperazione internazionale e incentivare progetti umanitari.

Il Consiglio Comunale di Isera IMPEGNA il Sindaco e la Giunta:

1. A esprimere pubblicamente solidarietà alla popolazione palestinese e condanna verso ogni forma di violazione dei diritti umani;

2. A promuovere e sostenere iniziative di assistenza umanitaria tramite raccolte fondi, accordi di cooperazione, e sensibilizzazione pubblica, educazione alla pace in collaborazione con associazioni locali e ONG;
3. A sostenere il cessate il fuoco immediato, il rilascio immediato degli ostaggi da entrambe le parti e l'ingresso sicuro e continuativo degli aiuti umanitari nella Striscia di Gaza;
4. A sollecitare le istituzioni competenti a livello nazionale affinché procedano al riconoscimento formale dello Stato di Palestina;
5. A favorire progetti educativi e culturali volti alla promozione della pace, del dialogo interreligioso e interculturale, ed alla conoscenza della questione mediorientale anche attraverso la promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema della crisi in Palestina, coinvolgendo cittadini, scuole e associazioni locali
6. A trasmettere la presente mozione al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Affari Esteri, ai Presidenti di Camera e Senato, e all'ANCI, affinché venga data voce alle istanze dei territori.